

---

**Verbale della Riunione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.**

Il giorno 31 maggio 2011 si è riunito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'INFN presso la Presidenza dell'Istituto, previa convocazione della Presidente Dott.ssa Maria Rosaria Masullo.

Risultano presenti, dalle ore 10:45 del 31 maggio 2011, i seguenti componenti del Comitato:

M.R. Masullo, G. Barbagallo, A. Bruni, F. Cafagna, R. Coniglione, P. Fabbri, A. Filippi, A. Gargano, M. Nicoletto, R. Piazzi (membri titolari);

E. Amadei, A. Bartoloni, B. Liberti, G. Moschin, G. Panasci, G. Venier, R. Antolini (dalle ore 11,05), (membri supplenti).

Risultano assenti giustificati: R. Fini, B. Martelli.

Partecipano, su invito della Presidente, Oretta Di Carlo, Maria Luigia Paciello e Andrea Vacchi.

All'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Saluto del dott. Andrea Vacchi
- 3) Dal CPO al CUG (O. Di Carlo)
- 4) Linee guida dei CUG (P. Fabbri)
- 5) Statistiche di genere (A. Bruni e A. Gargano)
- 6) Il regolamento del personale visto dai rappresentanti dei ricercatori (F. Cafagna)
- 7) Sito del CUG (G. Venier)
- 8) Conclusioni della Presidente
- 9) Varie ed eventuali

**1) Comunicazioni della Presidente**

M.R. Masullo apre i lavori della prima riunione del CUG ringraziando tutti coloro che hanno dato la disponibilità a far parte di questo comitato a cui la legge ha affidato nuovi e importanti compiti. La Presidente sottolinea che, essendo questa la prima riunione CUG, ha invitato a partecipare tutti i componenti, membri titolari e supplenti, in modo da conoscersi. L'idea è, inoltre, che per il futuro anche i supplenti partecipino ai gruppi di lavoro in modo da poter meglio suddividere fra tutti i membri le varie tematiche che il CUG dovrà affrontare.

Purtroppo il primo problema con cui si è dovuta scontrare è la mancanza di fondi per le missioni che i componenti del comitato dovranno sostenere. Come è noto i finanziamenti alle Sezioni sono notevolmente diminuiti e pertanto la Presidente ha fatto una richiesta di 8.000 euro alla Giunta per supportare queste missioni (previste 3/4 riunioni per il 2011 di cui 1 di due giorni).

La Presidente prosegue dicendo che il primo passo del CUG dovrà essere quello della stesura del proprio Regolamento che, secondo quanto indicato nelle linee guida stilate dal Ministero della Pubblica Amministrazione, doveva essere adottato entro il 13/06/2011; tale termine però è stato successivamente indicato come non tassativo dal Ministero stesso.

La Presidente lascia dunque la parola ad A. Vacchi, referente del CUG in Giunta Esecutiva.

## **2) Saluto del dott. Andrea Vacchi**

Il dott. Vacchi apre il suo intervento ringraziando tutti i membri e sottolineando l'importanza di questo nuovo organo. Sollecita il Comitato a porsi pochi obiettivi ma raggiungibili al fine di rendere più incisiva la propria azione. Inoltre si sofferma su quali potrebbero essere le modalità di dialogo fra il Comitato, i Sindacati e i Rappresentanti del Personale in CD. A questo proposito si apre un'ampia ed articolata discussione inerente il ruolo complessivo del Comitato e le modalità di consultazione da parte degli altri organismi dell'Ente. I membri del Comitato sottolineano come ora, per legge, il CUG rappresenti un vero e proprio organo consultivo con il quale confrontarsi ogni qual volta siano in discussione temi che rientrano nella propria competenza di analisi in ottica di parità e di pari opportunità di genere, quali ad esempio riorganizzazione dell'Ente, formazione del personale, orari di lavoro, valutazione del personale, etc.

Il punto sarà far recepire alla Dirigenza e all'Ente tutto questo cambiamento delle procedure in modo che diventi una "buona Prassi" e non un fatto occasionale. (In generale migliorare le relazioni ed i contatti.)

Al termine della discussione, il Comitato decide di dare mandato alla Presidente di discutere con la Direzione del personale su come ottimizzare il dialogo fra il CUG e gli altri "attori", almeno in via preventiva. Sarà necessario in seguito regolarizzare con atto formale (circolare o altro) i rapporti funzionali con le strutture dell'Ente, in modo da consentire al Comitato di svolgere al meglio la propria attività.

Infine il dott. Vacchi sollecita il Comitato, appena lo riterrà opportuno, a programmare una presentazione in Consiglio Direttivo al fine di mettere in evidenza i punti fondamentali di questo nuovo organismo e far capire che il CUG deve entrare nel quotidiano dell'Ente.

## **3) Dal CPO al CUG**

Su invito della Presidente la dott.ssa Oretta Di Carlo, in qualità di Presidente del CPO uscente, illustra lo stato dell'arte delle attività che il CPO aveva in corso.

### Progetto benessere organizzativo e management

Tra la fine del 2010 e i primi mesi 2011 il progetto della Consigliera di Fiducia ha visto l'avvio della fase 2, con la somministrazione del questionario nelle strutture di BO, CNAF, FE, FI, PG e PI. A breve i risultati dovranno essere presentati al management e dovranno essere individuate le prossime strutture, con l'obiettivo di completarle tutte al più presto, visti anche gli obblighi in materia di Sicurezza.

### PTAP 2011-2013

La proposta di Piano Triennale approvata dal CPO è stata inviata alla GE l'11 febbraio 2011.

### Format Nicolais-Pollastrini 2010

Il gruppo di lavoro (Bruni, Fabbri, Gargano) ha predisposto la parte a cura del CPO, che è stata inoltrata alla Direzione del Personale il 18/02/2011.

### Codice di condotta

Alla luce delle novità normative intervenute, sollecitato dalla Consigliera di Fiducia, il Comitato ha preparato una nuova versione che è stata approvata nella riunione di gennaio. Il testo è stato poi inviato dall'avv. Capponi all'avv. E. Bovo con la quale sono ancora in corso contatti per risolvere alcuni aspetti squisitamente legali.

O. Di Carlo prosegue illustrando i gruppi di lavoro del CPO e facendo una breve relazione sulle ulteriori attività svolte dagli stessi.

Infine propone in "eredità" al CUG le seguenti iniziative intraprese:

- tavolo di concertazione MIUR/DPO
- percorso formativo in tema di P.O. (PFN 2011):
  - a) seminari di informazione e formazione sulla cultura di genere
  - b) workshop per promuovere e condividere modelli efficaci di leadership femminile
  - c) corso di formazione nazionale per coinvolgere e sensibilizzare il management sulla necessità di integrare la prospettiva di genere nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle risorse umane.
- codice di buone prassi operative per favorire un ambiente di lavoro meno discriminatorio e una migliore conciliazione con impegni socio-familiari
- 'mappatura' delle eccellenze femminili
- istituzione di un "database del concorso" per promuovere l'attuazione concreta del Codice Minerva
- brochure che illustri la situazione del personale INFN in ottica di genere a scopo divulgativo (in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione).

Al termine della presentazione delle attività del CPO, Mariella Paciello fa una breve presentazione del progetto GenisLab (The Gender in Science and Technology LAB) che, nell'ambito del VII PQ della UE, propone un approccio sistemico e integrato alla questione della promozione delle pari opportunità nelle

organizzazioni scientifiche. Il progetto, iniziato a gennaio, prevede 4 anni di attività e coinvolge 9 partners (6 scientifici e 3 tecnici), provenienti da 6 Paesi: Italia, Germania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia. L'obiettivo di fondo è la promozione e il sostegno ai cambiamenti strutturali, sulla base di specifici piani di sviluppo per ciascuna organizzazione, per ottenere un approccio più paritario verso i talenti femminili. La team leader INFN è O. Di Carlo, che auspica una collaborazione con il CUG così come lo è stato per il CPO. Ulteriori informazioni sul sito di progetto: <http://www.genislab-fp7.eu>

La riunione viene sospesa alle ore 13.00 per la pausa pranzo. Si riprendono i lavori alle ore 14:30.

#### ***4) Linee guida dei CUG***

Su richiesta della Presidente, Paola Fabbri illustra le "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei CUG", documento che i Ministri Brunetta e Carfagna hanno diffuso con una Direttiva del 04 marzo 2011, sottolineando le differenze fra questo Comitato e i vecchi CPO.

Al termine della presentazione M.R. Masullo sollecita il Comitato a fare una riflessione sulle future modalità di reclutamento dei componenti del CUG. Gli attuali componenti rimarranno in carica 4 anni e sono stati reclutati fra i vecchi componenti del CPO e con contatti personali, ma è bene cominciare a pensare ad una eventuale modalità (elezione, consultazione, ecc.) per il primo rinnovo.

Inoltre la Presidente sottolinea che, visto che i 60 gg. per il regolamento non sono tassativi, questo andrà in coda al PTAP e al Codice di Condotta.

#### ***5) Relazione dei gruppi di lavoro sull'auto-formazione e di quello sulle statistiche***

Per il gruppo di autoformazione (Bruni, Paciello, Gargano) Alessia Bruni presenta alcune slides definendo cosa si intende per statistiche di genere e pari opportunità e presentando i documenti basilari prodotti dalla Commissione Europea in tema di valorizzazione dei ricercatori, parità di genere, e la parità di genere nella ricerca. Presenta poi alcune slides con i dati elaborati dal Gruppo di lavoro delle Statistiche a partire dai dati del conto annuale. Ricorda che altri dati necessari a verificare il raggiungimento o meno di condizioni di parità per i concorsi, il trattamento economico, le commissioni sono stati chiesti da tempo all'amministrazione.

#### ***6) Il regolamento del personale visto dai rappresentanti dei ricercatori***

F. Cafagna illustra le considerazioni fatte da alcuni Rappresentati del personale Ricercatore, su una bozza (molto preliminare e non ufficiale) del nuovo Regolamento del Personale sul quale sta lavorando un gruppo di lavoro del CD. L'obiettivo è quello di approfondire le proposte del gruppo di lavoro del CD, raccogliere proposte dalle strutture, individuare criticità ed incongruità e proporre modifiche o aggiunte in un'ottica di miglioramento dell'attuale regolamento. Rispetto al passato si vuole rendere questo regolamento più snello con un articolato che enunci i criteri generali e le linee guida da seguire, rimandando poi i dettagli ad appositi disciplinari. Questo per evitare di dover passare al vaglio del Ministero competente ogni volta si decida di apportare anche una minima modifica.

A questo proposito tutti i presenti concordano sul fatto che l'Ente dovrebbe confrontarsi con il CUG prima di deliberare il nuovo Regolamento del personale; pertanto dà mandato alla Presidente di fare una richiesta ufficiale alla GE in tal senso.

#### ***7) Sito del CUG***

G. Venier aggiorna i presenti sullo stato del sito web ex CPO che ora diventerà del CUG. Giorgio ha avuto le credenziali d'accesso al sito ed ha provveduto a fare alcuni aggiornamenti e invita chiunque abbia consigli e suggerimenti ad inviarglieli. Si conferma il gruppo di lavoro formato da G. Venier, R. Antolini e R. Piazzi.

#### ***8) Conclusioni***

In chiusura della riunione la Presidente riassume quali dovranno essere i prossimi passi del CUG:

- Chiedere il draft del Regolamento del personale alla GE
- Stabilire con E. Bovo modalità di comunicazione fra il CUG e gli altri organismi dell'Ente
- PTAP: entro la prossima settimana inviare alla Presidente aggiunte e/o variazioni
- Codice di Condotta: in attesa delle decisioni di E. Bovo e M. Capponi

- Affiancamento alla Consigliera di Fiducia nella prosecuzione del Progetto Benessere Organizzativo
- Stabilire un contatto con l'Organismo Interno di Valutazione, i cui componenti sono Chieffo, Perfetto e Bianconi
- Gruppi di lavoro: verrà fatto circolare uno schema con i gruppi di lavoro già esistenti in modo che ognuno possa dare la propria disponibilità. Si aggiungono inoltre i seguenti GL:
  1. Regolamento del CUG: E. Amadei, A. Bruni, F. Cafagna, P. Fabbri, A. Gargano, I. Masullo, M. Nicoletto
  2. Regolamento del Personale: G. Barbagallo, A. Bruni, R. Coniglione, P. Fabbri, A. Filippi G. Moschin,

### **9) Varie**

R. Piazzi consegna a tutti i presenti una lettera firmata da alcuni dipendenti del CNAF in merito alle convenzioni INFN con gli asili nido. Il Comitato dà mandato alla Presidente e a M. Nicoletto, che ha fatto parte del GL su questo argomento, di predisporre una risposta.

La riunione termina alle ore 17:00.